



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 27 del 29/05/2019

Sessione ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO: MODIFICA ALLA LEGGE 178/1951 SUL CONFERIMENTO E POSSIBILITA' DI REVOCA DELLE ONORIFICENZE DELLA REPUBBLICA.

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventinove** del mese di **maggio** alle ore **21:00** in Cittadella, presso la sala delle adunanze di Villa Malfatti Rina, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

PIEROBON LUCA	Presente	POZZATO FRANCESCO	Presente
LAGO CHIARA	Assente	VALLOTTO PAOLO	Presente
GUARISE MARIO	Presente	ZAMBON ADAMO	Presente
PASINATO RICCARDO	Assente	GRIGGIO UGO	Presente
PAVAN LUCA	Presente	SIMIONATO GIOVANNI	Presente
BERNARDI STEFANO	Presente	BONETTO GILBERTO	Presente
MICHELINI MATTEO	Presente	APICELLA DAVID	Presente
DIDONE' ALESSIA	Presente	NARDETTO MADDALENA	Presente
SABATINO LUIGI	Presente		

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

Partecipano alla seduta il SINDACO Pierobon Luca e gli assessori esterni: Simioni Marco, Beltrame Marina, Galli Diego, Pavan Francesca, De Rossi Filippo.

Assume la Presidenza il Sig. Stefano Bernardi, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Daniela Giacomini.

Dato atto che il numero dei Consiglieri presenti è legale per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono designati scrutatori i Consiglieri: Didone' Alessia, Sabatino Luigi, Simionato Giovanni.

Deliberazione n. 27 del 29/05/2019

OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO: MODIFICA ALLA LEGGE 178/1951 SUL CONFERIMENTO E POSSIBILITA' DI REVOCA DELLE ONORIFICENZE DELLA REPUBBLICA.

TESTO DELLA MOZIONE ALLEGATO SUB. A).



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Escono dall'aula: Pierobon Luca e Vallotto Paolo.

Presenti n. 13 - Assenti n. 4 (Lago Chiara, Pasinato Riccardo, Pierobon Luca, Vallotto Paolo)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che la trattazione del presente argomento è conservata agli atti su nastro magnetico, ai sensi dell'art. 43, comma 4 del regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 55 del 10.07.2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

UDITA l'esposizione della mozione da parte del Consigliere Griggio e gli interventi la cui trascrizione viene di seguito riportata:

CONSIGLIERE GRIGGIO

Grazie, Presidente. Intanto comunque volevo ringraziare tutti i Consigliere che hanno votato a favore della mozione precedente. E questa qui è semplicemente l'emendamento che avevo presentato la volta scorsa, trasformato in mozione, come avevamo già detto. Quindi sarò ancora più breve appunto, si unisce la mozione precedente per la modifica alla Legge 178 del '51, sul conferimento e possibilità di revoca delle nuove onorificenze della Repubblica. Abbiamo visto come appunto la possibilità che questa onorificenza venga anche presentata per ragioni di cortesia internazionale, dal Presidente della Repubblica, ha fatto sì che per contingenti, diciamo così, motivazioni di real politic, di diplomazia internazionale e quant'altro, numerosi Capi di Stato stranieri, hanno ricevuto questa onorificenza di Cavaliere di Gran Croce, alcuni anche appunto con la dignità di Gran Cordone. Tra cui, appunto il dittatore jugoslavo Josip Broz Maresciallo Tito, ma anche il dittatore rumeno Nicolae Ceausescu e sua moglie Elena Ceausescu il dittatore dello Zaire Mobutu, Suarez il dittatore dell'Indonesia. Per le persone appunto ancora in vita, questa onorificenza è possibile già adesso ritirarle. Questa mozione si unisce alla vostra, per la richiesta di modificare e rendere possibile il ritiro dell'onorificenza, anche per persone che sono decedute e sono diciamo, chiaramente indegne di ricevere questo tipo di onorificenza.

PRESIDENTE

Grazie. Passiamo alla discussione se ci sono interventi. Prego, Consigliere Sabatino.

CONSIGLIERE SABATINO

Lo scorso Consiglio sulla mozione che avevo presentato per ritirare l'onorificenza al boia Tito ho avuto anche un eccesso di zelo. Mi ero premurato di fare ritirare l'emendamento al Consigliere Griggio, per poi ripresentare io la mozione. Con dispiacere ho notato che, il Partito Democratico si è astenuto dalla votazione contro il boia Tito. Non sono riuscito a capirne il motivo, non m'interessa neanche capirlo, però, parimente, io a titolo personale, voterò astenuto a questa mozione, perché ritengo che, votare contro a una mozione che s'interessa dei veneti, o votare astenuti a una mozione che s'interessa della tragedia che hanno subito dei popoli a noi vicini, debba essere stigmatizzato con un comportamento analogo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Sabatino. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto?
Passiamo alla votazione.

ESAURITI gli interventi, il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti, resi per alzata di mano, l'argomento in oggetto che ottiene il seguente risultato accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti: 13	(Assenti: Lago Chiara, Pasinato Riccardo, Pierobon Luca, Vallotto Paolo)
Votanti: 6	
Favorevoli: 6	
Contrari: 0	
Astenuti: 7	(Guarise Mario, Pavan Luca, Bernardi Stefano, Michelini Matteo, Didonè Alessia, Sabatino Luigi, Pozzato Francesco)

DELIBERA

1. di approvare la mozione presentata dal Gruppo Partito Democratico allegata sub. A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Entrano i Consiglieri Pierobon Luca e Vallotto Paolo. Presenti n. 15

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II CONSIGLIERE
Stefano Bernardi

II SEGRETARIO GENERALE
Daniela Giacomini

9.1 - 6 - Pres. Cons. giunta

Cittadella, 29 aprile 2019

Al Presidente del Consiglio Comunale di Cittadella

Sig. Stefano Bernardi

Al Sindaco del Comune di Cittadella

Dott. Luca Pierobon

Al Segretario Comunale

Dott.ssa Daniela Giacomini

Comune di Cittadella
PROTOCOLLO GENERALE
N. 0016705 del 13/05/2019
Class: 01/47 Fasc: 2012/26



Oggetto: modifica alla legge 178/1951 sul conferimento e possibilità di revoca delle onorificenze della Repubblica

"PATRIAE UNITATI" "CIVIVM LIBERTATI", "All'unità della patria" "Alla libertà dei cittadini"

Così si legge sulla medaglia dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce decorato di Gran Cordone dell'Ordine al merito della Repubblica italiana (Italia).

I Consiglieri Comunali firmatari

PREMESSO CHE

La legge 3 marzo 1951, n. 178, ha istituito l'Ordine «Al merito della Repubblica italiana», la più importante onorificenza che possa essere assegnata a un cittadino italiano o straniero per ricompensare, ai sensi dello statuto approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1952 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 277 del 29 novembre 1952, «benemerienze acquistate verso la Nazione nel campo delle scienze, delle lettere, delle arti, dell'economia e nel disimpegno di pubbliche cariche e di attività svolte a fini sociali, filantropici ed umanitari, nonché per lunghi e segnalati servizi nelle carriere civili e militari».

EVIDENZIATO CHE

Il Presidente della Repubblica è capo dell'Ordine, strutturato in un Consiglio composto da un Cancelliere e sedici membri, mentre i gradi onorifici previsti sono cinque: Cavaliere di Gran Croce, Grande Ufficiale, Commendatore, Ufficiale, Cavaliere.

In base all'articolo 2 del citato decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1952, per benemerienze di segnalato rilievo «e per ragioni di cortesia internazionale il Presidente della Repubblica può conferire onorificenze all'infuori della proposta e del parere richiesti» dalla legge 3 marzo 1951, n. 178, e in questo caso il decreto di concessione è controfirmato dal Presidente del Consiglio dei ministri.

RICORDA TO CHE

È questa la ragione per la quale numerosi Capi di Stato stranieri hanno ricevuto l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce, in alcuni casi insigniti anche della dignità di Gran Cordone, circostanza che eleva ulteriormente l'importanza del conferimento.

CONSIDERATO CHE

Questa cortesia diplomatica ha dato vita a una serie di tragici paradossi, visto che hanno ricevuto questa onorificenza, tra gli altri, personaggi del calibro del jugoslavo Josip Broz, alias il maresciallo Tito (2 ottobre 1969), il dittatore rumeno Nicolae Ceausescu e sua moglie (21 maggio 1973), il sanguinario dittatore dello Zaire Mobutu Sese Seko (8 maggio 1973), Suharto, feroce dittatore in Indonesia, e l'attuale presidente della Siria Bashar al-Assad (marzo 2010).

SOTTOLINEATO CHE

Mentre nel caso di quest'ultimo è stato possibile ritirare l'onorificenza nei due anni successivi, quando risultò evidente come al-Assad violasse i diritti umani del popolo siriano reprimendo nel sangue le proteste che chiedevano maggiore democrazia, non è possibile procedere nei confronti dei summenzionati Capi di Stato ormai defunti.

CONSIDERATO CHE

la normativa vigente – nello specifico gli articoli 8, 10 e 13 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1952, n. 458, nonché gli articoli 21 e 22 dello Statuto dell'Ordine approvato con il citato decreto del Presidente della Repubblica non prevede la revoca postuma dell'onorificenza, circostanza che non consente di intervenire in un secondo momento, quando possono diventare di dominio pubblico gravi comportamenti storici.

EVIDENZIATO CHE

- tra i beneficiari delle onorificenze è presente Nicolae Ceausescu, dittatore che ha governato in Romania fino al 1989 quando fu deposto e processato con le accuse di crimini contro lo Stato e genocidio.
- tra i beneficiari delle onorificenze è presente Elena Petrescu Ceausescu, che insieme al marito ha governato spartendo potere e responsabilità nella dittatura e repressione in Romania.
- tra i beneficiari delle onorificenze è presente Mobutu Sese Seko, sanguinario dittatore al potere in Zaire (oggi Congo) dal 1965 al 1997, che favorendo il culto della propria persona, la corruzione, l'uso della forza per evitare il cambio di regime e imporre il partito unico si macchiò di costanti violazioni dei Diritti Umani contro il suo popolo.
- tra i beneficiari delle onorificenze è presente Haji Mohammad Suharto dittatore dell'Indonesia dal 1967 al 1998. Il regime di Suharto è tristemente famoso per la feroce repressione, per aver perseguitato con accanimento gli oppositori politici ed aver utilizzato sistematicamente l'esercito contro il suo popolo. Si calcola che più di un milione di persone siano state uccise durante il genocidio indonesiano negli anni successivi alla presa del potere. Anche l'invasione di Timor Est, confinante con l'Indonesia, causò stragi di vaste proporzioni."
- tra i beneficiari delle onorificenze è presente Josif Broz Tito per il quale l'indeguità per l'onorificenza è evidente viste le incontestabili testimonianze storiche in base alle quali il leader jugoslavo, pur nostro alleato nella sconfitta del nazifascismo, è stato il diretto responsabile e mandante della feroce pulizia etnica nei confronti dei nostri connazionali avviata dal 1943 in Venezia Giulia, Istria e Dalmazia.

RITENUTO CHE

La richiesta di modifica alla possibilità di revoca delle onorificenze concesse dalla Repubblica Italiana non debba essere offuscata da nessuna ideologia o strumentalizzazione, ma dalla constatazione che i crimini contro l'umanità, le dittature e le violazioni dei Diritti Umani passate e presenti sono da condannarsi sempre, al di là delle divisioni politiche.

IMPEGNANO

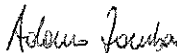
Il Presidente del Consiglio Comunale ed il Sindaco

- a farsi promotore della richiesta di modifica legge affinché sia possibile la revoca postuma di una onorificenza della Repubblica
- Affinché le onorificenze della Repubblica siano ritirate almeno a Josip Broz, alias il maresciallo Tito, Nicolae Ceausescu e Elena Petrescu Ceausescu, Mobutu Sese Seko, Haji Mohammad Suharto .
- ad inviare la presente mozione
 - Al Presidente della Repubblica
 - Al Presidente del Consiglio
 - Ai capigruppo presso la Camera dei deputati e del Senato della Repubblica

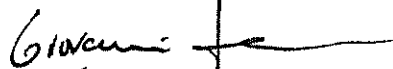
o

I consiglieri comunali del gruppo del Partito Democratico

Adamo Zambon



Giovanni Simionato



Ugo Griggio





COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 27 del 29/05/2019

Certificato di Esecutività

**Oggetto: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO:
MODIFICA ALLA LEGGE 178/1951 SUL CONFERIMENTO E POSSIBILITA' DI REVOCA
DELLE ONORIFICENZE DELLA REPUBBLICA.**

Si certifica che la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune in data 12/06/2019, non ha riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il giorno 22/06/2019.

Cittadella li, 24/06/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GIACOMIN DANIELA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e
s.m.i.)